

# L'abrogazione della mediazione tributaria: occasione mancata?

di [Maurizio Nadalutti - Studio Deotto Lovecchio & Partners](#)

Pubblicato il 21 Febbraio 2024

La riforma del contenzioso tributario ha previsto l'abolizione della mediazione tributaria, probabilmente per lo scarso appeal presentato dall'istituto deflattivo. Tale scelta non appare coerente, però, coi principi deflattivi del contenzioso che ispirano la riforma fiscale.

L'articolo 2, comma 3, del D.Lgs. 220 del 30/12/2023, in attuazione della Legge Delega di riforma fiscale (L. 111/2023), ha abrogato l'articolo 17-bis del Dlgs 546/1992, norma che disciplinava la procedura di **reclamo - mediazione in ambito tributario**. La motivazione è probabilmente da ricercare nella **limitata efficacia dell'istituto**. Tuttavia, si ritiene che i principi di fondo e la finalità deflattiva del contenzioso alla base della procedura fossero validi e che l'abrogazione sia stata troppo affrettata. Certo, visto il poco appeal, **la mediazione tributaria andava migliorata, ad esempio prevedendo la nomina di un "arbitro" terzo e indipendente** (un giudice tributario?), sulla falsa riga di quanto avviene nella mediazione civile

## L'abrogazione

### Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento